



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

OGGETTO: DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. B) D.LGS. 36/23 PER INCARICO DI SUPPORTO SPECIALISTICO IN RELAZIONE ALLE COLLEZIONI ANTROPOLOGICHE DELLE VILLAE

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni e integrazioni concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il d.m. 23 gennaio 2016, n.44 e in particolare l'art.6, comma 1, lett.b), punto4), con il quale è stato istituito il museo di rilevante interesse nazionale "Villa Adriana e Villa d'Este";

VISTO il d.d.g. della Direzione Generale Musei, rep. n. 323 del 4 maggio 2017, con il quale è stato conferito al dott. Andrea Bruciati l'incarico di funzione dirigenziale non generale di direzione dell'Istituto dotato di autonomia speciale "Villa Adriana e Villa d'Este" e rinnovato con DDG n. 350 della Direzione Generale Musei, rep. n. 350 del 22 aprile 2021 e registrato alla corte dei conti al n. 1705 del 14 maggio 2021;

VISTA la legge n. 207 del 30 dicembre 2024 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

VISTO il Decreto n. 86 del 13.02.2025 della Direzione Generale Musei recante l'approvazione del bilancio di previsione 2025 di Villa Adriana e Villa d'Este ai sensi dell'art. 23, D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97;

PREMESSO

- che è ubicato presso il Santuario di Ercole Vincitore il laboratorio di Antropologia Fisica, nei cui depositi si conserva un patrimonio di diverse migliaia di reperti osteologici umani di interesse culturale e biologico che risultano di fatto una delle collezioni più consistenti e cronologicamente variegata del MiC;
- che la natura di resti scheletrici umani antichi, a sottopone tali reperti alla tutela del D.Lgs. 42/2004, e li rende particolarmente 'sensibili' in ognuna delle attività di gestione in cui sono coinvolti (dalla conservazione, alla conoscenza, alla valorizzazione);
- che nel dettaglio le collezioni antropologiche sono costituite da ca. 3.000 casse di reperti per le quali al momento è possibile stimare una popolazione di ca. 4.000 individui, corrispondente grossomodo - stante una valutazione media di conservazione scheletrica di ogni singolo corpo pari al 40% - a 330.000 resti osteologici umani, sia in stato frammentario che integro;

1



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: mbac-va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

- che il valore scientifico di tale patrimonio è rilevante, tenuto conto della sua peculiarità nonché della notevole estensione cronologica dei reperti (dall'età preistorica sino a quella moderna), e da ultimo per il suo essere rappresentativa di numerosi ambiti geografici sia di carattere regionale che nazionale e internazionale (Lazio, Marche, Puglia, Sicilia, Oman, ecc.);

DATO ATTO

- che ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e del Codice Etico dell'ICOM, si rendono necessarie periodiche ricognizioni dedicate al monitoraggio dello stato di conservazione diagenetico e tafonomico, finalizzate alla programmazione di interventi conservativi ordinari e straordinari, nonché costanti analisi volte alla ricostruzione dei profili biologici (sesso, età statura) e paleopatologici, degli stress occupazionali e nutrizionali, oltre ad analisi antropometriche e demografiche;

- che allo stato attuale le collezioni antropologiche necessitano di ricognizioni esaustive circa lo stato di conservazione fisico e diagenetico, di analisi dei profili biologici e delle lesioni paleopatologiche, di documentazioni fotografiche e grafiche e della revisione di quanto già disponibile nel server dedicato, della formulazione di proposte progettuali funzionali alla programmazione ordinaria, straordinaria e alla partecipazione a bandi extraistituzionali, oltre ad iniziative di promozione e comunicazione per il più vasto pubblico;

RITENUTO OPPORTUNO

- in virtù di quanto sopra richiamato, ottimizzare il lavoro del laboratorio di Antropologia Fisica e di disporre per **il triennio 2025-2027** di una figura professionale specializzata nella gestione delle collezioni antropologiche, attesa la carenza nella pianta organica di tale figura professionale affinché la stessa possa essere di supporto alla realizzazione di tale progetto ricognitivo;

CONSIDERATO

- che la durata della prestazione professionale è **di 12 mesi**, con possibilità di rinnovo per il periodo sopra indicato (**2025/2027**);

- che il valore dell'incarico professionale, sulla base delle somme a disposizione dell'Ente, è quantificato in € **18.500,00** oltre IVA e oneri di legge;;

- che il valore della commessa ammonta, complessivamente, ad **euro 55.500,00 oltre IVA** e accessori di legge, tenuto conto della suddetta ipotesi del rinnovo;

- che l'appalto non può essere suddiviso in lotti perché ciò pregiudicherebbe l'esecuzione della commessa medesima;

- che è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo, atteso il tipo di prestazione nonché il *quantum* della prestazione medesima, che non rappresenta attrattiva per operatori economici esteri;

RILEVATO

- che la D.ssa Nunzia Libianchi vanta una consolidata esperienza nel campo dell'analisi di profili biologici di resti umani antichi, nel collazionamento di metadati per studi demografici, conosce le collezioni antropologiche dell'Istituto, come da curriculum vitae allegato;

- che tale esperienza è funzionale e prodromica al progetto sopra descritto;

PRESO ATTO

- del curriculum vitae del professionista incaricando dal quale emerge appunto una certa esperienza maturata nel laboratorio di antropologia dell'Istituto con pregresse esperienze analoghe a quelle oggetto del presente

2



VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: mbac-va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

affidamento, utili a corroborare la scelta in favore del professionista;

RILEVATO

- che in data 18/03/2025 si è provveduto a richiedere alla D.ssa Nunzia Libianchi, un preventivo sulla piattaforma telematica Mepa;
- che in data 23/03/2025 la D.ssa Nunzia Libianchi ha riscontrato la richiesta di cui sopra con un preventivo di spesa pari ad **euro 18.000,00 oltre IVA e oneri di legge** per le seguenti attività:
 - assistenza tecnica al funzionario responsabile del Laboratorio di Antropologia Fisica da concordarsi nel monte ore e nelle modalità;
 - ricognizioni dello stato conservativo e diagenetico di lotti reperti con cadenza settimanale o mensile;
 - eventuali analisi di profili biologici e di lesioni paleopatologiche di lotti di reperti scelti;
 - campionamenti e documentazione;
 - collazionamento di dati per analisi statistiche;
 - supporto allo sviluppo di proposte progettuali di manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - comunicazione digitale ed eventuale attività di valorizzazione in situ;
 - supporto nella redazione di atti amministrativi e nella stesura di contenuti tecnico-scientifici.

ACCETTATO

- il prezzo complessivo della prestazione, pari a **€ 18.000,00** oltre IVA e oneri di legge, tenuto conto della base d'asta prospettata dall'Amministrazione;

VISTO

- il quantum posto a base dell'affidamento;
- il D.Lgs. 36/23;
- l'art. 17, comma 2, il quale prevede che *“In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;
- che pertanto è intendimento dell'Ente procedere all'affidamento del servizio in via diretta, sulla base dei suesposti riferimenti normativi;
- che si intende rispettato il dettato normativo di cui all'art. 50, comma 1 lett. b) secondo cui le SS.AA. procedono all'assegnazione in via diretta *“anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”* alla luce della documentazione trasmessa dal suddetto operatore economico;
- l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del Progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- che l'allegato I.2 del Nuovo Codice Appalti prevede, per l'appunto, che *“Per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con atto formale del dirigente o di altro soggetto responsabile dell'unità organizzativa competente, nominano un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione...omissis”*, demandando a quest'ultimo non solo i compiti inerenti le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione ma anche i compiti inerenti la fase di affidamento;





Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

che il medesimo allegato, all'art. 4 rubricato "Requisiti di professionalità del RUP per appalti, concessioni di lavori e per servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura" definisce i requisiti specifici che ciascun RUP deve detenere ai fini della relativa nomina;

- che il **funzionario D.ssa Lucilla D'Alessandro** può ritenere propria la veste giuridica di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. 36/23, perché in possesso dei requisiti di legge, come da dichiarazione agli atti dell'Istituto;
- l'art. 6-bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- altresì l'art. 16 del D.Lgs. 36/23 in tema di conflitto di interessi;
- che in capo al RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalle succitate norme, come da dichiarazione rilasciata dal medesimo agli atti dell'Istituto;

RITENUTO OPPORTUNO

- procedere all'affidamento nei termini su indicati quindi nei limiti delle attuali soglie di affidamento diretto, atteso che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/23;
- che l'interscambio di comunicazioni e/o di file avverrà tramite l'indirizzo e-mail: nunzia.libianchi@pec.poste.it per l'operatore economico e va-ve@cultura.gov.it per la stazione appaltante.

PRESO ATTO

- che non sussiste l'obbligo di richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 53, comma 1, D.Lgs. 36/23 e non sussiste altresì la produzione della garanzia definitiva atteso il valore modico della commessa;
- che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 18;
- Che il CIG è **B650BD0CF2**
- che l'affidamento è esente da imposta di bollo poiché di importo inferiore ad euro 40.000,00;
- Che sono state espletate le verifiche di legge e come da fascicolazione agli atti dell'Istituto;
- Che, con riferimento alle disposizioni del presente atto, il sottoscritto Direttore dell'Istituto ha preliminarmente verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente atto,

DETERMINA

DI AFFIDARE, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), D.Lgs. 36/23 l'incarico di supporto specialistico nell'ambito delle collezioni antropologiche delle Villae, alla D.ssa Nunzia Libianchi antropologo di II fascia nata a Roma il 16/04/1975, avente sede legale in Palestrina in Prenestina Nuova, 175 P.IVA 13179921005 in per un importo pari € **18.000,00** oltre IVA e oneri di legge;

DI DARE ATTO che la procedura è identificata dal Codice Identificativo di Gara: **B650BD0CF2**

DI STABILIRE che l'importo complessivo dell'affidamento ammonta ad € 18.000,00 oltre IVA e oneri di legge;





Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

DI APPROVARE il presente atto e il relativo contratto fra le parti rinviando alla sottoscrizione del medesimo;

DI DARE ATTO che la copertura finanziaria per la spesa derivante dal presente atto, è garantita dalle risorse finanziarie di cui al capitolo di spesa 1.2.1.175/1.03.02.10.001 (incarichi libero professionali di studi, ricerca) del bilancio 2025 di questo Istituto.

DI PROCEDERE alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 28 co.2 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., sul sito sul sito internet dello scrivente istituto <https://villae.cultura.gov.it/trasparenza/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/>;

SI ATTESTA l'assenza di conflitto d'interessi

Il Direttore
(dott. Andrea Bruciati)

